



**Istituto Comprensivo Statale di Porretta Terme
Scuola Infanzia, Primaria e Secondaria I grado**

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “A. GIURIOLO”

**PIANO DI LAVORO E PROGRAMMAZIONE DIDATTICA DISCIPLINA
LINGUA INGLESE**

DOCENTE Martinelli Samantha CLASSE III Castel di Casio

1. COMPETENZE, TRAGUARDI, EVIDENZE E LIVELLI DI PADRONANZA

Per quanto riguarda le competenze, i traguardi di sviluppo, le evidenze e i relativi livelli di padronanza si fa riferimento al curriculum d'Istituto elaborato dal Collegio dei Docenti tenendo conto **delle Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio 18.12.2006, delle Indicazioni Nazionali per il Curricolo 2012 e del D.M. del 6 agosto 1999 (Indirizzo Musicale).**

In particolare per questa disciplina le aree coinvolte sono le seguenti:

- ✓ COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE (INGLESE)
- ✓ COMPETENZA DIGITALE
- ✓ IMPARARE A IMPARARE
- ✓ COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE
- ✓ SPIRITO DI INIZIATIVA E IMPRENDITORIALITÀ
- ✓ CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE.

2. CONTENUTI DISCIPLINARI (CONOSCENZE)

Strutture: futuro intenzionale con la costruzione *to be going to*; futuro con *will*; participio passato dei verbi regolari e irregolari; *present perfect*; avverbi *for, since, just, already, yet*; avverbi di modo; *how long*; *past continuous* e *past simple*; i verbi modali *should* e *shouldn't, could* e *couldn't*; forma passiva del *present simple* e del *past simple*; periodo ipotetico di primo e secondo tipo; discorso diretto e indiretto; *say* e *tell*.

Funzioni: esprimere ambizioni e intenzioni; chiedere e dare pareri, opinioni, consigli; parlare al telefono; parlare dello stato di salute; parlare di esperienze, persone e luoghi al passato, al passato recente e al futuro; comparare cose, luoghi o persone ed esprimere il concetto di eccellenza; leggere una mappa o una carta; collocare i luoghi dal punto di vista storico e geografico; riconoscere codici linguistici diversi ed usarli (*British and American English*).

Lessico: mestieri e professioni; scuola secondaria; tecnologia; tipi di reati; aggettivi relativi alla personalità; stato di salute, malattie, medicinali; cibo e metodi di preparazione; ambiente; stili di vita; materiali e tessuti; sport estremi.

Pronuncia: dittonghi e trittonghi; le lettere mute; forme forti e forme deboli di alcune parole; l'accento di frase; l'intonazione nelle *Question tags*.

Civiltà: alcuni aspetti della civiltà relativi agli argomenti trattati nelle unità di apprendimento ed attinenti alle materie di studio anche attraverso l'utilizzo di metodologia CLIL.

3. METODOLOGIA

La didattica terrà conto di uno svolgimento modulare, avvalendosi di tutte le tecniche e risorse di cui si dispone, per fornire a tutti lo stesso materiale linguistico su cui lavorare, per dare ad ognuno la possibilità di acquisire la LS a seconda del proprio ritmo di apprendimento e per permettere agli alunni di organizzare le conoscenze acquisite in unità capitalizzabili.

Le varie **fasi della lezione** saranno articolate in questo modo:

- ✓ **Introduzione** per collegarsi al lavoro precedente, suscitare attesa ed introdurre la situazione
- ✓ **Presentazione** lettura, visione e/o ascolto del materiale introduttivo alla nuova unità didattica
- ✓ **Controllo** della comprensione
- ✓ **Esercitazioni** dalle più controllate a quelle relativamente controllate
- ✓ **Riflessione** sulla lingua
- ✓ **Produzione** attraverso creazione o completamento di dialoghi, descrizioni, redazione di lettere amicali, riassunti, compilazione di moduli, composizioni, giochi linguistici, attività di drammatizzazione, ecc. Tali attività permetteranno allo studente e all'insegnante di verificare se gli obiettivi proposti sono stati raggiunti.

4. STRATEGIE METODOLOGIE

- ✓ Lezioni frontali
- ✓ Attività a coppie (Pairwork)
- ✓ Drammatizzazione
- ✓ Role plays
- ✓ Brainstorming
- ✓ Problem solving.

5. STRUMENTI

- ✓ Libro di testo
- ✓ Schede integrative
- ✓ Dizionario bilingue
- ✓ Audio e video inseriti nel libro digitale
- ✓ Internet
- ✓ Lavagna
- ✓ Fotocopiatrice.

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

La verifica delle abilità via via acquisita dagli alunni verrà fatta sistematicamente sia attraverso la **conversazione orale** in classe, sia attraverso **esercizi scritti informali o formali** con scadenza periodica, per accertare che gli argomenti siano stati compresi ed interiorizzati e che il ripasso sia stato svolto correttamente.

Le **prove** saranno svolte utilizzando materiali alternativi al testo e saranno suddivise in

- ✓ prove di tipo oggettivo (griglie di ascolto, dettati, esercizi di vero/falso, esercizi di scelta multipla, esercizi di completamento/riordino, esercizi di trasformazione con elementi semantici o grammaticali)
- ✓ prove di tipo soggettivo (drammatizzazione, simulazione, role plays, composizione e completamento di dialoghi su traccia, produzione di messaggi personali, risposte a questionari).

La valutazione sarà svolta mediante periodiche verifiche volte a quantificare l'apprendimento corretto e la capacità di rielaborazione di strutture, funzioni e lessico.

Essa verrà svolta in base agli obiettivi specifici della disciplina (già fissati nella programmazione e trascritti sui registri personali) sia per quanto riguarda la lingua scritta che orale.

La valutazione terrà conto del livello di partenza di ciascun alunno, delle sue potenzialità e degli eventuali progressi.

Alla valutazione collegiale si giungerà al termine del quadrimestre, nel corso dell'apposita riunione di scrutinio, dopo aver impiegato il tempo a disposizione durante le riunioni di programmazione/consigli di classe per l'analisi dei problemi della classe e dei singoli alunni e per la progettazione e la discussione delle ipotesi di soluzione.

7. SOSTEGNO E RECUPERO

Nelle classi gli interventi di recupero verranno svolti attraverso lo studio ciclico delle funzioni linguistiche e delle strutture grammaticali e dell'eventuale insegnamento individualizzato nelle ore curricolari di lezione.

Qualora se ne avvertisse la necessità, dette attività consisteranno nella revisione di strutture, funzioni, lessico e contenuti che appariranno non essere stati completamente interiorizzati. Gli interventi saranno seguiti dallo svolgimento di esercizi di consolidamento e verifiche formative.

8. CRITERI DI VALUTAZIONE

Per i criteri di valutazione si farà riferimento a quelli elaborati dal Collegio dei Docenti e inseriti nel PTOF, aggiornati nel corrente anno scolastico alla luce delle innovazioni normative introdotte con il Decreto Legislativo n. 62 del 13 aprile 2017 e successive disposizioni ministeriali.

Data 26/10/2019

prof.ssa Samantha Martinelli